ALLEGATO DELIBERA
DI CONSIGLIO N°8
DEL 30/05/2017

COMUNITA' MONTANA
" Spett.le Reggenza dei Sette Comuni"

Rendiconto gestione esercizio 2016

Relazione dell'organo di revisione

Unione Montana

"Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

Sede in Asiago

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. ALESSANDRO BISIN

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
- Verifiche preliminari 6
- Gestione Finanziaria 6
- Risultati della gestione 6

Saldo di cassa 6
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 10
Conciliazione dei risultati finanziari 11
VERIFICA DEL RISPETTO DEL PEREGGIO DI BILANCIO 12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 12
- Entrate Tributarie 12
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 12
- Entrate Extratributarie 13
- Proventi dei beni dell'ente 13
- Spese correnti 13
- Spese per il personale 14
- Contrattazione integrativa 16

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 17
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 18

Limitazione acquisto immobili 18
Limitazione acquisto mobili e arredi 18
- Fondi spese e rischi futuri 18
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 19

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 22
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 22
CONTO ECONOMICO 24
CONTO DEL PATRIMONIO 26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 29
CONCLUSIONI 29

Unione Montana

"Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 28.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione Montana "Spettabile reggenza dei Sette Comuni"che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Merlara, lì 28.04.2017

Il Revisore unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bisin dott. Alessandro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 24.11.2014;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta dell'Unione Montana n. 32 del 26.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 4 del 21.03.2016 di approvazione del bilancio di previsione
  - delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28.07.2016 di verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- relativamente alla verifica degli equilibri finanziari di bilancio, avendo approvato il bilancio di previsione dell'Unione Montana in data 21.03.2016, gli stessi sono stati verificati con la delibera di consiglio in data 28.07.2016 n.22;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui per esigibilità con atto della Giunta dell'Unione. n. 20 del 31.03.2017 e con determina del responsabile dell'area economico/finanziaria n.178 del 21.04.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni anno 2016 e precedenti come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 917 reversali e n. 1684 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Vicenza, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			309.797,90
Riscossioni	479.989,29	1.702.948,07	2.182.937,36
Pagamenti	210.479,89	1.448.981,23	1.659.461,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			**833.274,14**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**833.274,14**
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2014	2015	2016
Disponibilità	593.878,36	309.797,90	833.274,14
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 200.010,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.204.357,77	2.043.946,09	2.013.404,39
Impegni di competenza	1.341.869,05	1.720.966,56	1.813.393,74
Avanzo della Comunità Montana	178.333,29		
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**40.822,01**	**322.979,53**	**200.010,65**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.702.948,07
Pagamenti	(-)	1.448.981,23
Differenza	*[A]*	253.966,84
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	175.179,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	175.179,25
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	310.456,32
Residui passivi	(-)	364.412,51
Differenza	*[C]*	-53.956,19
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**200.010,65**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo II	248.055,71	269.960,57	250.541,26
Entrate titolo III	298.719,18	374.465,36	326.104,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	**546.774,89**	**644.425,93**	**576.645,72**
Spese titolo I (B)	366.684,13	553.584,67	560.826,51
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	14.151,53	30.923,76	32.024,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**165.939,23**	**59.917,50**	**-16.205,26**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**24.090,15**
FPV di parte corrente finale (-)			**4.958,24**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**19.131,91**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			12.162,57
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**165.939,23**	**59.917,50**	**15.089,22**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2016
Entrate titolo IV	2.183.942,69	548.594,69	1.187.276,40
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.183.942,69**	**548.594,69**	**1.187.276,40**
Spese titolo II (N)	2.185.519,03	837.715,45	974.270,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-1.576,34**	**-289.120,76**	**213.005,99**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			57.507,38
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	152.280,31

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica: nel corso del 2016 è stato trasferito in tesoreria il fondo per la gestione post operativa trentennale della discarica Baktall in Comune di Gallio; fondo che ammonta ad €. 477.396,28, a cui si può accedere previa autorizzazione da parte della Provincia di Vicenza.

Entrate e spese non ripetitive: non sussiste la fattispecie

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 965.079,81 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			309.797,90
RISCOSSIONI	479.989,29	1.702.948,07	2.182.937,36
PAGAMENTI	210.479,89	1.448.981,23	1.659.461,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**833.274,14**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**833.274,14**
RESIDUI ATTIVI	265.564,78	310.456,32	576.021,10
RESIDUI PASSIVI	17.337,30	364.412,51	381.749,81
Differenza			**194.271,29**
FPV per spese correnti			4.958,24
FPV per spese in conto capitale			57.507,38
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			**965.079,81**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	202.794,98	635.394,16	965.079,81
di cui:			
a) parte accantonata	16.276,64	20.000,00	19.402,51
b) Parte vincolata	182.008,53	548.802,68	848.557,33
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	4.509,81	66.591,48	97.119,97

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	368.907,35
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	479.649,98
TOTALE PARTE VINCOLATA	848.557,33

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.053,31
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	1.349,20
TOTALE PARTE ACCANTONATA	19.402,51

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato avanzo di amministrazione, quota vincolata, per €. 154.442,88 ed €. 10.000,00, quota libera per acquisto attrezzatura informatica.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti prima del riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	756.270,30	479.989,29	265.564,78	- 10.716,23
Residui passivi	255.494,79	210.479,89	17.337,30	- 27.677,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	12
Gestione di competenza	**2016**
Totale accertamenti di competenza (+)	2.013.404,39
Totale impegni di competenza (-)	1.813.393,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**200.010,65**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.716,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	27.677,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	**16.961,37**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	200.010,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	16.961,37
Impegni confluiti nel FPV	112.713,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	164.442,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	470.951,28
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**965.079,81**

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PEREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2016
Fondo pluriennale vincolato	175.179,25
Titolo 1	0,00
Titolo 2	250.541,26
Titolo 3	326.104,46
Titolo 4	1.187.276,40
Titolo 5	0,00
Totale entrate finali	**1.939.101,37**

SPESE	Anno 2016
Titolo 1	560.826,51
Titolo 2	974.270,41
Titolo 3	0,00
Totale spese finali	**1.535.096,92**
Differenza	**404.004,45**

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L' Unione Montana non ha entrate tributarie.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.965,79	5.082,79	4.965,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	117.727,46	147.680,06	132.344,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.000,00	0,00	9.350,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	118.341,85	269.960,57	103.881,47
Totale	**251.035,10**	**422.723,42**	**250.541,26**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	259.924,06	182.360,13	73.380,67
Proventi dei beni dell'ente	14.019,00	35.000,00	16.500,00
Interessi su anticip.ni e crediti	500,00	11,58	11,58
Utili netti delle aziende	8.328,88	26.641,93	21.680,80
Proventi diversi	224.806,97	130.451,72	214.531,41
Totale entrate extratributarie	**507.578,91**	**374.465,36**	**326.104,46**

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.000,00	62,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.000,00	37,50%
Residui della competenza	16.500,00	
Residui totali	22.500,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	**2014**	**2015**	**2016**
01 - Personale	338.124,29	346.007,67	362.285,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	5.176,15	5.015,26	5.081,58
03 - Prestazioni di servizi	160.631,53	131.136,00	107.476,47
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	145.404,34	32.817,79	8.844,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15.252,07	13.971,52	12.778,26
07 - Imposte e tasse	50.591,35	24.636,43	27.557,15
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		20.000,00	18.053,31
11 - Fondo di riserva	6.628,00	9.817,35	18.750,12
Totale spese correnti	**721.807,73**	**583.402,02**	**560.826,51**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	411.986,96	362.285,62
spese incluse nell'int.03	0,00	
irap	32.308,33	
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	**444.295,29**	**362.285,62**
spese escluse	32.308,33	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**411.986,96**	**362.285,62**
Spese correnti	**825.681,57**	**560.826,51**
Incidenza % su spese correnti	**49,90%**	**64,60%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	277.392,41
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	15.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	69.168,41
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): buoni pasto e rimborsi viaggi	724,80
	Totale	**362.285,62**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	724,80
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	5.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	5.000,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	**10.724,80**

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	50.353,04	50.353,04	50.353,04
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**50.353,04**	**50.353,04**	**50.353,04**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,9000%	15,0000%	14,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali relativi alla produttività collettiva previsti dall'accordo decentrato sono accantonati e non ancora erogati.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma in essere.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.250,00	80,00%	450,00	362,20	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	500,00	50,00%	250,00	0,00	0,00
Formazione	992,04	50,00%	496,02	126,88	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 362,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 12.778,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,41%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,22%.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha avuto spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha avuto spese per acquisto di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario
È stato utilizzato il metodo ordinario pieno con accantonamento complessivo pari ad € 18.053,31.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono previsti contenziosi per cui nessuna somma è stata accantonata.

Fondo perdite società partecipate

Non sono previste perdite per le società partecipate.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,01%	2,17%	2,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	435.088,08	405.294,59	374.370,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-29.793,49	-30.923,76	-32.024,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**405.294,59**	**374.370,83**	**342.346,36**
Nr. Abitanti al 31/12	21136	21021	21021
Debito medio per abitante	19,18	17,81	16,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	15.252,07	13.971,52	12.778,26
Quota capitale	29.793,49	30.923,76	32.024,47
Totale fine anno	**45.045,56**	**44.895,28**	**44.802,73**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 per esigibilità con atto Giunta dell'Unione Montana n. 20 del 31.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione e con determina del responsabile dell'area economico/finanziaria n.178 del 21.04.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni anno 2016 e precedenti come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 10.716,23
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 27.677,60

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					679,00	54.595,62	55.274,62
di cui trasf. Stato					0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					101.312,34	61.940,89	163.253,23
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					6.000,00	16.500,00	22.500,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	101.991,34	116.536,51	218.527,85
Titolo IV					163.573,44	192.662,08	356.235,52
di cui trasf. Stato					35.856,14	2.337,86	38.194,00
di cui trasf. Regione						84.322,00	84.322,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	163.573,44	192.662,08	356.235,52
Titolo VI						1.257,73	1.257,73
Totale Attivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**265.564,78**	**310.456,32**	**576.021,10**
PASSIVI							
Titolo I					7.857,30	50.597,05	58.454,35
Titolo II					9.480,00	285.091,33	294.571,33
Titolo IIII							0,00
Titolo IV						0,00	0,00
Titolo VII						28.724,13	28.724,13
Totale Passivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.337,30**	**364.412,51**	**381.749,81**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto ***che dovrà essere pubblicato*** sul sito internet dell'ente.

Da tale analisi emerge che l'indice di tempestività per l'anno 2016 è pari al – 5,47

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Vicenza
Economo	Bertoncello Celeste

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che non vi sono state rettifiche alle entrate ed alle spese nel prospetto di conciliazione.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione posititiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	27.677,60
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	**27.677,60**
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	127.407,50
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	10.716,23
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	19.402,51
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	**157.526,24**

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2014	**2015**	**2016**
A *Proventi della gestione*	*749.785,33*	*617.772,42*	*565.584,09*
B *Costi della gestione*	*764.244,78*	*664.714,29*	*675.455,75*
Risultato della gestione	**-14.459,45**	**-46.941,87**	**-109.871,66**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*8.328,88*	*26.641,93*	*21.680,80*
Risultato della gestione operativa	**-6.130,57**	**-20.299,94**	**-88.190,86**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-14.752,07*	*-13.959,94*	*-12.778,26*
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*27.681,95*	*377.655,01*	*-2.441,14*
Risultato economico di esercizio	**6.799,31**	**343.395,13**	**-103.410,26**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 21.68,80, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
A.V.A.– Alto Vicentino Ambiente srl	4,99	21.680,80	
Aeroporto di Asiago	0,42		
Montagna Vicentina	3,84		
Etra S.P.A.	0,0497		
Altopiano Servizi srl	1		

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	**2015**	**2016**
134.851,84	125.101,14	127.407,50

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	27.677,60	0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	500,04	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	27.177,56	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari	**27.677,60**	**27.677,60**

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		0,00
Di cui:		
- per minori crediti	10.716,23	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	19.402,51	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari	**30.118,74**	**30.118,74**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze o minusvalenze patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	4.500.811,39	23.864,52	-469.301,18	4.055.374,73
Immobilizzazioni finanziarie	232.752,00		-2.000,00	230.752,00
Totale immobilizzazioni	**4.733.563,39**	**23.864,52**	**-471.301,18**	**4.286.126,73**
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	756.270,30	-189.358,53	7.722,00	574.633,77
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	787.194,18	523.476,24	-477.396,28	833.274,14
Totale attivo circolante	1.543.464,48	334.117,71	-469.674,28	1.407.907,91
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**6.277.027,87**	**357.982,23**	**-940.975,46**	**5.694.034,64**
Conti d'ordine	*195.320,51*	*99.250,84*	*0,02*	*294.571,33*
Passivo				
Patrimonio netto	**4.903.195,56**	**-103.410,26**		**4.799.785,30**
Conferimenti	**463.890,90**	**-107.655,44**	**0,06**	**356.235,52**
Debiti di finanziamento	374.370,83	-32.024,47		342.346,36
Debiti di funzionamento	33.298,73	25.155,62		58.454,35
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	502.271,85	110.337,49	-475.396,23	137.213,11
Totale debiti	**909.941,41**	**103.468,64**	**-475.396,23**	**538.013,82**
Ratei e risconti	0,00			**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**6.277.027,87**	**-107.597,06**	**-475.396,17**	**5.694.034,64**
Conti d'ordine	*195.320,51*	*99.250,84*	*0,02*	*294.571,33*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	23.864,52	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	127.407,50
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	465.393,02	770.391,01
TOTALI	**489.257,54**	**897.798,51**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del ***patrimonio netto*** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

56

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Aeroporto di Asiago	505,00	505,00	0,00
Montagna Vicentina	0,00	0,00	0,00
Etra S.P.A.	16.630,00	16.630,00	0,00
Altopiano servizi srl	21.042,00	21.042,00	0,00
A.V.A. srl	176.131,00	176.131,00	0,00
TOTALI	**214.308,00**	**214.308,00**	**0,00**

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	57
Credito o debito Iva anno precedente	**6.326,00**
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica **spese** prospetto di conciliazione	1.396,00
Debito Iva dell'anno da rettifica **entrate** prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	**7.722,00**

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Le spese per il personale pur rispettando i limiti imposti sono superiori al 50% della spesa corrente. La loro incidenza percentuale rispetto alle spese correnti è addirittura in lieve aumento rispetto all'anno 2015, anno ove già si era sforato il 50% della spesa corrente. Si invita a voler rientrare al di sotto di tale limite individuando dove è possibile razionalizzare la spesa al fine di giungere ad un suo contenimento. Si chiede che sia fornita un andamento aggiornato sulla spesa del personale rispetto alla spesa corrente al fine di monitorare la gestione delle risorse umane ed il relativo costo;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE